Anno II. N. 209

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 **Lunedì 2 Settembre 1878** **Arretrato centesimi 10**

Udine, 1 settembre

Dalla Bosnia e dalla Erzegovina giungono notizie, che lascierebbero credere che l'insurrezione siasi indebolita. Dopo la presa di Serajevo, non avvenne nessun grosso fatto d'armi; però i frequenti scontri riferitici dal telegrafo, proverebbero come gl'insorti non sieno disposti a cedere le armi, e come quella specie di tregua avvenuta dopo il 19 agosto, sia dovuta a tutt'altra causa che all'intenzione di sottomettersi. Difatti, dopo quella data, abbiamo un combattimento presso Duboj, ed il tenente maresciallo Szapary di continuo viene assalito dagli insorti. Ciò nella Bosnia; mentre le ultime notizie della Erzegovina dànno che il tenente-maresciallo Jovanovic ha occupato Nevesinje senza trovare resistenza, dacchè gl'insorti si erano concertati a Trebinje, e nell'altopiano di Gorko.

Ma a Trebinje gl'insorti non riuscirono a stabilirsi, malgrado che ad essi si fosse unita la popolazione; difatti un telegramma da Ragusa dice che eglino dovettero combattere la truppa regolare, la quale ricusa di cedere ad essi la cittadella. E questo *fatto*, oltre l'altro che le truppe regolari turche continuano a sottomettersi e sono mandate, senza prima disarmarle, a Costantinopoli, darebbe a ritenere come finalmente fosse vera la notizia della conchiusa Convenzione austro-turca. Se non che essa notizia, sebbene già affermata dall'officioso *Pester Lloyd*, viene adesso di nuovo posta in dubbio. Così dobbiamo riferire sotto riserva l'altra voce corsa di trattative coi capi degl'insorti, cui taluni diarii vollero attribuire la sosta avvenuta da ultimo nei movimenti militari.

Riguardo al contemporaneo ritiro dei Russi e della flotta inglese dai dintorni di Costantinopoli, nulla di nuovo che accenni ad una risoluzione definitiva. Per contrario molti indizj che colà l'antagonismo anglo-russo abbia a persistere continua minaccia alla pace europea.

A questi giorni si parlò a lungo dell'uccisione del Console italiano a Serajevo; ma, malgrado le notizie date dal *Diritto* e dall'*Italie*, non si è ancor certi sulla verità della notizia, e specialmente se l'uccisione sia avvenuta prima o dopo l'ingresso delle truppe austriache in quella città. Per contrario è smentito che l'agente consolare italiano a Tangeri sia stato preso a sassate.

Lo *Standard* reca notizie inquietanti da Costantinopoli. Secondo quel diario gli ulemas avrebbero domandato al Sultano un mutamento di ministri; ma Abdul Hamid avrebbe risposto loro a mezzo dello Scheik-ul-Islam, come non gli era dato di agire di suo capo, essendo ormai sotto la pressione della diplomazia.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale*, del 30 agosto contiene i Decreti che permettono ai Comuni di Corleone e di Vigevano d' applicare la tassa di famiglia.

— La stessa *Gazzetta*, del 31 contiene: Decreto per dare facoltà al Comune di Parma d' imporre il massimo della tassa di famiglia. Decreti per erigere in Corpi morali il Ricovero di mendicità, di Pistoia ed il Monte frumentario e l' Asilo d' Infanzia di S. Giuseppe Jato (Palermo). Disposizioni nell' amministrazione carceraria e nel personale giudiziario.

— Il giornale il *Cittadino* di Genova annunzia la morte del barone d' Ondes Reggio, avvenuta in Palermo in seguito ad un attacco di vajuolo arabo.

— Dalle località ove si teme la soppressione dell'Intendenza o di qualche Ufficio finanziario, piovono rimostranze dei sindaci, dei deputati e senatori locali al ministero delle finanze. Questa agitazione mette in forse la riforma ideata e la conseguente economia.

— È formalmente smentito che l' on. Conforti si occupi d' una legge per l'incameramento dei beni parrocchiali: essa è di competenza del ministero delle finanze.

— Si annunzia che da Ancona sono partiti per la Bosnia alcuni volontari garibaldini.

— È arrivato a Roma il nunzio apostolico a Vienna monsignor Jacobini, è fu tosto ricevuto dal Papa. Si pone in relazione la sua venuta con le trattative attualmente in corso fra il Vaticano e il Governo germanico.

— Furono arrestati i malandrini comparsi nel territorio di Campobasso, e deferiti all' Autorità giudiziaria.

— Scrivono da Napoli che il 29 nel Cimitero di Napoli venne inaugurato il monumento a Dall' Ongaro. Questa cerimonia riuscì commoventissima. Vi assistevano il ministro dell' istruzione pubblica, parecchie Autorità e letterati. Vennero pronunciati vari discorsi, tra altri dal De Sanctis.

Notizie estere

Si conferma che la resa di Batoum è fissata pel giorno 12 settembre. La Porta avrebbe promesso al Governo russo di adoperare tutta la influenza affinchè la popolazione non si opponga all' ingresso dei russi.

— Si ha da Belgrado che anche il Belgio e la Spagna manderanno dei rappresentanti presso il Governo serbo.

— Un dispaccio da Costantinopoli annunzia: I Turchi sgombreranno Podgoritza in settembre. Hussei pascià consegnerà la piazza al Montenegro.

— Il Congresso dei Clubs Alpini si aprirà venerdì nel palazzo delle Tuilleries. I membri faranno una gita a Fontainebleau.

— Da Vienna annunziano probabile un convegno a Gastein dei tre imperatori di Russia, Germania ed Austria.

— Telegrafano da Serajevo che in occasione della incominciata festa del Ramazan viene permessa la illuminazione delle moschee. L' arciduca Giovanni Salvatore si è ammalato in Kiseljak per dissenteria; egli è però migliorato. Nell' ospitale di Serajevo sono morti finora 35 feriti.

— Secondo notizie telegrafiche da Berlino, tutto l' esercito russo, che fece la campagna, rientrerà in patria. L' occupazione della Bulgaria e Romelia verrà mantenuta con 50 mila uomini di truppe non per anco mobilitate, cioè sei divisioni d' infanteria, due di cavalleria ed artiglieria corrispondente.

— Siccome non è esclusa la possibilità d' una sorpresa di Lazi corsari a Livadia, ove soggiorna lo czar, venne raddoppiata la guardia di quella costa e vapori da guerra incrociano continuamente in quelle acque.

DALLA PROVINCIA

S. Pietro al Natisone, 1 settembre.

La corrispondenza da S. Pietro inserita nel n. 200 di questo Periodico è effettivamente l' espressione della pubblica opinione intorno al Sindaco dimissionario, e vi assicuro che venne letta con piacere da tutti, e lodata per la sua moderazione.

Sarebbe stato, a dir vero, disdicevole, come avrebbe voluto taluno, che si fossero discussi gli atti della amministrazione, e specialmente quelli che furono la cagione delle date dimissioni. Ed anzi inculco vivamente a' miei amici di mantenersi ognora dignitosi e superiori a tutto ciò che senta di personalità, ricordando loro il vecchio proverbio: « *chi stravince, nulla vince.*

Il nostro Partito progressista deve accreditarsi dando prove di saggezza e di temperanza, e trionferà indubbiamente sul partito avverso, che muove alla riscossa incessantemente. Quel trionfo poi si conseguirà tanto più facilmente, quanto noi ci faremo più solleciti di abbattere il vecchiume e la prepotenza con l' esempio e con l' esercizio della virtù, che non sia con colpi di frasi rumorose o con recriminazioni.

Agendo alla stregua di questi principj, i mestatori, i falsi liberali, e coloro che pescano nel torbido rimarranno confusi, non avranno occasione di farsi credere necessarj e d' intimorire, e, quel che è meglio, non creeranno altre vittime dei loro insani capricci.

Mi si dice che una scritta, firmata da quattro o cinque del Comune, che in omaggio agli enunciati principj non nomino, venne prodotta al Ministero perchè le dimissioni del Sindaco non venissero accettate. Quella scritta però, se vera, è da tutti censurata poichè diretta allo scopo di continuare la lotta, e quindi siamo certi che non sarà assecondata.

Tostochè si conoscerà ufficialmente l' accettazione delle dimissioni del Sindaco, la nuova amministrazione farà conoscere l'indirizzo che darà alla sua gestione, e sarà mia cura, tosto risaputo, di comunicarvelo. Anche le opere e i bisogni dei piccoli Comuni è interesse vengano pubblicamente discussi, non foss'altro per stimolare i preposti alla Amministrazione a raddoppiare il loro affetto per il benessere del paese.

Mi fu detto inoltre, ma io non lo credo, che la Giunta Municipale non interverrebbe all' adunanza, se convocata dall' attuale Sindaco, per fissare il giorno e gli oggetti da trattarsi nella sessione ordinaria d' autunno dal Consiglio comunale.

Io spero però che ciò non dovremo deplorare, inquantochè le dimissioni verranno fra poco accettate, e così cesserà ogni motivo di discordia, e la nuova amministrazione sarà messa alle prove. Dipenderà poi dal suo procedere il meritarsi il plauso dei comunisti.

Chiudo comunicandovi che fra giorni avremo tra noi, e certo per lunghi anni, il nuovo notaio Dott. Pietro Barcelli, giovane distinto e onestissimo, e che appartiene francamente al partito liberale. Ci regalò, da qualche settimana, di una sua visita, e si meravigliò nel vedere il nostro paese civile, mentre gliel'avevano dipinto abitato da gente affatto rozza, ed ignara della lingua nazionale. È giusto quanto dice l'Antonini che il Friuli ed i nostri monti sono poco conosciuti, e meriterebbero meglio studiati, non foss' altro per assicurare che il sentimento di questi abitanti è puramenre italiano.

F.

Buttrio, 30 agosto.

Nei paesi di questi d'intorni, non escluso Buttrio, regna nella classe agricola una febbrile ed entusiastica agitazione. — Bisogna essere a contatto per sentirne d'ogni colore. — Non un discorso, non un atto che non tenda ad abbellire con ricami d'oro il suo avvenire.... Ah benedetta America, ogni labbro esclama con effusione!.... Ben presto verremo a gustare le tue ricchezze....! ben presto abbandoneremo questa terra di patimenti....!

Se nonchè, ecco dalle diverse torri, ogni mattina

e sera, sento da qualche di un'assordante scampanio, chè gli emigranti in segno di esultanza annunziano la loro partenza.

Poveri illusi! Senza badare qual sorte li attende in quei lontani lidi, ciecamente abbandonano il paese nativo, i parenti, e tante altre care memorie, per gettarsi in braccio alla ventura.

Questa mania di emigrare porterà in questo estremo lembo d'Italia un grave sconcerto: poichè, alimentata come è, assumerà proporzioni maggiori, e ci sarà dato di vedere le abitazioni deserte, e, quello che maggiormente interessa, l'agricoltura negletta.

Il Governo, al quale è affidata la tutela ed il ben'essere della Nazione, non deve rimaner impassibile in un argomento di tanta importanza; e senza ledere la libertà di nessuno, purchè questa libertà non sia moralmente e materialmente nociva, deve studiare seriamente la causa, (avviso anche a certi signori possidenti) e trovarvi quei rimedii ed espedienti, che meglio possano attuarsi a limitare la piaga dell'emigrazione.

Corre con insistenza la voce, e si sentono anche dei giusti lamenti perchè a molti militari in congedo illimitato venne concesso l'espatrio, e ciò per sottrarsi al servizio in caso di chiamata sotto le armi. Pare che ogni cittadino abbia il dovere di servire la Patria per quel tempo che la legge stabilisce. Perchè dunque non deve essere egualmente applicata?

Avviso a chi tocca....

CRONACA DI CITTÀ

Annunci legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura N. 73 in data 31 agosto contiene; Sunto di citazione di Andrea Postregna di Stregna davanti la Pretura di Cividale, pel 28 ottobre — Avviso del Cancelliere del Tribunale di Udine riguardo un sacco di tela greggia, che s'invita il proprietario a ricuperare — Avviso del Municipio di Raveo per asta riaffittanza del monte casone Avidrugno, 13 settembre — Sunto di atto di precetto mobiliare ed immobiliare a richiesta della Ditta Gabrici di Cividale contro Giuseppe Del Negro di Faedis — Avviso della Deputazione provinciale per asta, già pubblicato — Avviso del Municipio di Ronchis per concorso al posto di maestro, 20 settembre. — Altri annunzj di seconda e terza pubblicazione.

La prossima seduta del Consiglio comunale, 4 settembre, promette di riuscire assai interessante, dacchè ci è noto come l'*Esposizione finanziaria del Comune,* specialmente nella parte che concerne i *lavori pubblici*, venne fatta oggetto di molto studio. Noi lodiamo i Consiglieri comunali per questo loro vivo interessamento, e l'on. Giunta perchè per tempo fece distribuire il fascicolo a stampa che contiene le sue proposte. E poichè oggi, per mancanza di spazio, non ci è dato dare il promesso nostro scrittarello sull'argomento, lo rimettiamo a domani, assai contenti noi pur di contribuire con la nostra parola ad un' ampia discussione di vitali interessi del Comune di Udine.

Ai signori Negozianti - industriali ed artieri della Provincia la Camera di Commercio ed arti di Udine:

Visto l'articolo 31 della Legge 6 luglio 1862 N. 680; visto il R. Decreto 5 settembre 1869 N. MMCCXX; visto il proprio Regolamento 16 agosto 1868; sentita la Commissione *ad hoc,*

Fa pubblicamente noto:

I. che i ruoli per l'esazione della Tassa Camerale per l'anno 1878 rimaranno ostensibili agli interessati — quello della Città di Udine nell' Ufficio di questa Camera, e quelli dei Comuni foresi negli Uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il giorno 20 settembre corrente;

II. che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di insinuare il creduto gravame, al cui uopo tanto presso la Camera quanto presso i Municipi si troveranno aperti i *Protocolli dei Reclami*, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per comprendervi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò tutto a cura del signor Segretario della Camera, e rispettivamente dei Segretari Comunali;

III. che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronunzierà il suo giudizio;

IV. che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli addiverranno esecutorj, e si passeranno agli Esattori per la scossa;

V. che ulteriori opposizioni per parte dei contribuenti contro il giudizio della Camera non sospenderanno la percezione della tassa.

Nella Tabella qui sottoposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1878, in confronto del maximum autorizzato dal suddetto R. Decreto 5 settembre 1869, avvertendosi che la Categoria I è applicabile ai tassati della Città di Udine — e la Categoria III ai tassabili di tutti gli altri Comuni foresi.

Classi per ogni Categoria	Categoria I.		Categoria II.		Categoria III.	
	Tassa normale	Tassa p. 1878	Tassa normale	Tassa p. 1878	Tassa normale	Tassa p. 1878
I.	60 —	21 00	40 —	14 —	20 —	7 —
II.	45 —	15 75	30 —	10 50	15 —	5 25
III.	30 —	10 50	20 —	7 —	10 —	3 50
IV.	15 —	5 25	10 —	3 50	5 —	1 75
V.	7 50	2 75	5 —	1 75	2 50	— 90
VI.	3 75	1 25	2 50	— 90	1 25	— 45
VII.	esente	esente	esente	esente	esente	esente

Udine, 1 settembre 1878.

Il Presidente
A. Volpe

Il Segretario
Pacifico Valussi.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Avviso:

La vaccinazione e rivaccinazione di autunno si faranno nei luoghi ed epoche indicate nella sottoposta tabella, e verranno gratuitamente praticate dai Vaccinatori Comunali.

Si eccitano quindi i Padri di famiglia e Tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai Vaccinatori, e si avvertono, per loro norma, che per legge chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle Scuole pubbliche, nè agli esami dati dalle Autorità, nè ricevuto nei Collegi e Stabilimenti pubblici di educazione ed istruzione.

Dal Municipio di Udine,
li 28 agosto 1878

Il Sindaco
ff. Tonutti.

Tabella per la Vaccinazione e Rivaccinazione durante l'autunno 1878.

Di Lenna dott. Pio Via Gorghi n. 14, per le parrocchie di S. Giacomo, del Carmini e di San Giorgio — entro le mura, nel 7 settembre alle ore 12.

Vatri dott. Gio. Batta Via Savorgnana n. 23, per le parrocchie del Duomo e delle Grazie — entro le mura, id., id.

De Sabbata dott. Antonio Via S. Lucia n. 18, per la parrocchia di S. Cristoforo, e la parte entro le mura delle parrocchie di S. Nicolò, S. Quirino e SS. Redentore, id., id.

Sguazzi dott. Bortolomio Via del Sale n. 15, pel Suburbio di Pracchiuso, della Ferrovia, di Grazzano, Poscolle, S. Rocco, S. Gottardo, Laipacco, Baldasseria, Casali di Gervasutta, id., id.

Nella Scuola di Cussignacco per la Frazione di Cussignacco, e Molino di Cussignacco, id., id.

Rinaldi dott. Giovanni Via Brenari n. 13, pel Suburbio, Cormor, Villalta, S. Lazzaro, Gemona, Planis, Frazione Chiavris, Rizzi, Paderno, Vat, Beivar, Molin Nuovo, S. Bernardo, Godia, id., id.

Osservazione. La vaccinazione gratuita continuerà di otto in otto giorni per quattro volte consecutive.

Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli operai di Udine — Lotteria di Beneficenza.

Offerte in denaro.

Offerte precedenti l. 284,10. Mazzolini dott. Giovanni l. 5, Arnold Antonio l. 2, Mangilli marc. Fabio l. 5, Franzolini Leandro l. 1, Pinzani G. Batta l. 2, Ballini ingegnere l. 5, Del Zan Angela l. 2, Foscato Pietro l. 1, Pilotto Valantino l. 1, De Bona Francesco l. 1, Putelli avv. Giuseppe l. 2, Astolfoni Alessandro l. 5, Porrini Luigi l. 2, Dolce Francesco l. 5, Gasparutti Pietro l. 1, Cagli Giuseppe l. 5, Botti Luigi l. 1. Totale l. 330.10.

Offerte in oggetti.

Taglialolo Antonio, 2 giuocatoli — Vidoni Camerino 1 gilet stoffa — Fioravante Vianello, 6 chilog. frutta assortite — Bigotti Giuseppe, 1 pajo scarpette — Piutti Gio. Batta, 2 volumi — Ceriani Francesco, 2 bottiglie vino refosco vecchio — Roselli Gio. Batta, 1 metro, 1 portastuzzicadenti, 2 pettini ed altro piccolo per mustacchi e 1 tabacchiera — Fanzutti Antonio, 2 bottiglie vino Valpolicella — Marcotti fratelli, 6 pezzi sapone di mondorla — Volpato Agostino, 4 bottiglie vino — Citta Leonardo, 1 pajo piccioni — Fanna Antonio, 2 conigli — Pontelli Antonio, 1 pacco amido — Amerli Gio. Batta, 1 bottiglia vino — Riva Antonio, 1 pajo zoccoli — Martini Teresa, 1 bottiglia vino — Zanutto-Carli Virginia, 1 porta orologio e 1 poggia carte — Geatti Gio. Batta, 1 cornice — Del Fabbro Giovanni, 4 tabelle sinottiche — Valoppi Giovanni, 2 figurine in gesso — Dranin Giuseppina, 1 pacco tabacco turco — Clemente Matilde, 2 porta salviette — Ceschiutti Olimpio, 1 lampada a pompa — Belgrado Gio. Batta, bono per 1 nolo a Cussignacco — Porrini Luigi, 4 stampe, le stagioni, 1 gruppo frutta in marmo — Zanini Antonio, 2 bottiglie vino comune — Passudetti Antonio, 1 bottiglia inchiostro, 1 porta carte, 1 porta lapis, 2 dozzine lapis e 12 volumi assortiti — Danelutti, 1 orologio da muro — Tomasetig, 1 pajo occhiali — Zago Antonio, 1 morso per cavalli — Lanari Giovanni, 2 palme — Peresutti Giulia, 1 bottiglia vino d'Asti — Lorentz fratelli, 4 bottiglie vino — Cincinotti D., 1 sigaro, 1 fuma con borsa e tabacco, 2 piccole bottiglie acquavita — Fantoni, professore, 1 libro, Massime eterne, 3 libretti, Letture cattoliche, 2 libretti, Guglielmo senza cuore, 1 libro, Serapia e 3 altri libretti di lettura sacra.

Contravvenzioni accertate dai Vigili urbani nella decorsa settimana: Polizia stradale e sicurezza pubblica 15, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali 9, inesecuzione di lavori prescritti nei riguardi di igiene e di edilizia 2, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali 2, presa d'acqua alle fontane con carriuoli fuori dell'orario prescritto 1, corsa veloce di ruotabili 1, asciugamento di biancheria su finestre prospicienti la pubblica via 1, trasporto di concime fuori dell'orario prescritto 5, getto di acque colorate nella roggia 1. Totale n. 37.

Vennero inoltre sequestrati kil. 5 di frutta immature e guaste.

Teatro Sociale. La esecuzione della *Messa da requiem* del Maestro Verdi, datasi sabbato e jeri sera in questo teatro, ha entusiastato il Pubblico. Tutto l'uditorio proclamò che la Presidenza del Teatro e l'Impresario cav. Del Torso ci fecero un vero regalo col darci a gustare le bellezze di questo insigne lavoro, che sino all'altro jeri fu un privilegio soltanto per le grandi città.

Nel nostro vocabolario, che non è quello de' Giornali teatrali, non troveremmo parole per esprimere gistamente la nostra ammirazione tanto pel capolavoro del Verdi, quanto per la valentia del Maestro concertatore Gialdini, per gli esimii artisti di Canto, per l'Orchestra e pei Cori che ce lo rivelarono nella sua sublime bellezza.

Tutti furono entusiasticamente applauditi, e di alcuni pezzi si volle il *bis*. Al Tamburlini un elogio speciale è dovuto, e non è se non l'èco degli applausi che gli furono largiti in queste due sere. E regolarmente piacque la Kalasc; e la Bruschi-Chiatti sorprese per le sue belle note *basse*, ed il Celada sempre grande artista.

Dovremmo scrivere a lungo, se parlare volessimo di tutti i punti più notabili; ma il *salve me* fu un punto saliente, magistrale, eseguito alla perfezione, ed il teatro echeggiò di applausi.

E noi plaudiamo a tutti che contribuirono a tanto successo che può dirsi un trionfo. E ci piacque la prova dataci del Pantaleoni d'essere un artista appassionato pel Bello, che, non avendo parte speciale, non disdegnò porsi a capo de Coristi; e tra i violini, i violoncelli, le trombe ecc., che suonarono perfettamente, rimarcammo l'oboè del signor Adami al posto del bravo Grassi, partito per Trieste perchè scritturato al *Polteama*.

Domani, martedì, ultima esecuzione della *Messa da requiem*. Noi invitiamo i comprovinciali a venire ad udirla, perchè è difficile che simile occasione si presenti per la seconda volta. Solo con gravi sacrificj, che meriterebbero un compenso, al Dal Torso di riunire un così bel complesso, che solo sarebbe possibile sui grandi Teatri.

Annegamento. In Vallenoncello (Pordenone) il 29 agosto, certo C. A. di anni 55, colto da epilessia, alla quale andava soggetto, cadde in un fosso, dove l'acqua era alta 15 centimetri, e vi rimase cadavere.

Scoppio della folgore. Nella notte dal 28 al 29 in Coseanetto, frazione di Coseano, scoppiò un fulmine che andando a cadere sur una croce del campanile, lo percorse guastandolo in ogni parte ed indi, penetrando il muro della facciata della Chiesa attigua, s'aprì via nell' interno della stessa, cagionando un danno di L. 500.

Nella medesima notte, in S. Vito di Fagagna, una saetta, penetrata nella stalla di proprietà di Sclabi Valentino, faceva vittime un bue ed un'armenta, danneggiando così per L. 740.

Furto. In Comune di Prata (Pordenone) ignoti ladri, scassinata una finestra, s'introdussero nel negozio di pizzicagnolo di P. S. e rubarono due barili di Fernet, uno di Rhum, aitro di spirito, 100 Chilog. di lardo e 50 di salame, per un valore in complesso di L. 640.

Incendio. Verso le ore 3 del 29, nella casa di Antonio Padovan contadino di Torre (Pordenone) principiando dalla parte esterna e precisamente sulla porta d'entrata sviluppavasi un incendio che, malgrado il pronto ajuto dei lavoranti alla filatura colle trombe idrauliche, non chè di molti altri frazionisti, la distruggeva pressochè totalmente producendo così un danno di L. 1273. Accorsero sul luogo le Guardie municipali e Doganali, i R. Carabinieri, il signor Procuratore del Re di Pordenone e quel Delegato di P.S. Venne arrestato certo B. F. quale sospetto autore di tale incendio.

Al Caffè Meneghetto questa sera, tempo permettendo, ci sarà un Concerto del *Sestetto Udinese*.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settim. dal 25 al 31 agosto.

Nascite

Nati vivi maschi	10	femmine	7	
id. morti id.	1	id.	2	
Esposti id.	—	id.	—	

Totale N. 20

Morti a domicilio

Domenica Pitacco-Toso fu Giovanni d'anni 63 contadina — Paolo Rizzi fu Domenico d'anni 39 agricoltore — Lucia Buccini di Michele d'anni 40 setaiuola — Maria Narduzzi di Giovanni di mesi 10 — Luigia Montanari-Vittorio fu Carlo d'anni 41 contadina — Ida Picco di Enrico di giorni 8 — Pia Tavani di Carlo di mesi 1 — Americo Romanelli di Luigi di giorni 10 — Enrico Verona di Antonio d'anni 2 e mesi 4.

Morti nell'Ospitale civile

Ginseppe Maronese di Domenico d'anni 43 — agricoltore — Margherita Comini-Pianta fu Giuseppe d'anni 75 industriante — Catterina De Crigniz-Ventura fu Pietro d'anni 61 serva — Antonio Ciani fu Gio. Batt. d'anni 56 agricoltore — Valentino Quargnul fu Giacomo d'anni 50 agricoltore — Giacomo Navalli di mesi 2 — Catterina Vazzaz fu Domenico d'anni 50 contadina — Rosa Bandi di mesi 1 — Elisabetta Padoani-Langh fu Giuseppe d'anni 85 lavandaja — Agata Moro-Piani fu Domenico d'anni 60 contadina — Angelo Falcomer fu Giovanni d'anni 77 agricoltore.

(*dei quali 7 non appartenenti al comune di Udine*)
Totale N. 20.

Matrimoni.

Pietro Peruch chiamato Florianello negoziante con Anna Dora att. alle occ. di casa — Giuseppe Galterosa impiegato con Giuseppina Parchi att. alle occ. di casa.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Germanico Foramiti possidente con Amalia nob. Agricola possidente — cav. Emilio Bobba maggiore medico con Isabella Forcherio possidente.

Ultimo corriere

Notizie da Atene recano essere stata ordinata la mobilitazione di tutte le classi della milizia nazionale Il Governo ellenico sarebbe risoluto di dichiarare la guerra alla Turchia, pel caso che la Porta non accordasse fino al 15 settembre quanto la Grecia ha domandato. I sentimenti belligeri nella popolazione si fanno di giorno in giorno più vivi.

— Delle centomila lire ultimamente accordate per sussidii alla costruzione di edificj scolastici, ventimila furono assegnate alla Provincia di Udine.

— Le sole variazioni che avranno luogo nella ricostituzione del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, sono queste, che la statistica passerà al ministero dell'interno, gl'Istituti tecnici al ministero dell'istruzione pubblica; le miniere saranno tolte al ministero dei lavori pubblici e poste sotto la psesidenza del ministero dell'agricoltura.

TELEGRAMMI

Roma, 31 L'on. Conforti, ministro guardasigilli, manderà una circolare ai procuratori del re, circa la posizione legale dei vescovi ed arcivescovi del Regno.

Costantinopoli, 31. Layard presenterà martedì al Sultano il progetto per le riforme da introdursi nell'Asia Minore. Gli insorti di Rodope furono attaccati dai russi. Molti villaggi vennero incendiati. Dopo tre giorni di combattimento i russi sospesero l'attacco fino all'arrivo di rinforzi.

Londra, 31 Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli: Totleben ricevette l'ordine di cessare l'imbarco delle truppe, non essendosi ritirata la flotta inglese.

Il *Times* ha da Vienna: La resistenza dei Bosniaci diminuisce. I turchi sgombreranno Podgorizza il 20 settembre.

Vienna, 31. Un Decreto imperiale convoca parte delle Diete pel 12 settembre, l'altra parte pel 24 settembre.

Vienna, 31 Una brigata della 18ª divisione occupò il 28 corr. Nevesigne senza resistenza.

Szapary annunzia da Doboi 31 corrente: Ieri vi fu cogli insorti un combatimento d'artiglieria. Quattro cannoni degli insorti furono ridotti al silenzio. Verso sera vi fu fuoco di moschetteria sensa importanza.

Nella presa di Serajevo del 19 corrente le perdite ascesero a 56 morti e 292 feriti.

Buda-Pest, 31 L'ex console generale di Belgrado, Kallay, venne nominato membro austriaco nella Commisione europea per l'organizzazione della Rumelia.

Ragusa, 31 Una rivoluzione è scoppiata a Trebigne. Gl'insorti combattono contro le truppe regolari, che ricusano di cedere la cittadella.

Mostar, 31 Le truppe turche regolari continuano a sottomettersi. Non sono disarmate, ma dirette a Costantinopoli, via di Albania.

Belgrado, 31. Il principe Milan ispeziona i confini. Ristich recasi a Karlsbad. Gli arnauti si avanzano verso Leskovatz.

Berlino, 31. Nella prima seduta del Reichstag si proporrà un voto di felicitazioni e d'omaggio all'imperatore Guglielmo, che, secondo odierni telegrammi da Gastein, è perfettamente guarito. La salute di Nobiling va sensibilmente migliorando. Fra pochi giorni avrà luogo il processo in suo confronto. La Russia avrebbe fatte delle dichiarazioni molto favorevoli alle domande della Grecia.

Roma, 31. É qui atteso De Launay ambasciatore italiano a Berlino.

Vienna, 1. Da parte competente viene smentita la conclusione d'una convenzione austro-turca, di cui tanto s'occuparono in questi giorni i fogli ufficiosi.

Pest, 1. Un tremendo nubifragio distrusse la città di Miskolcz. Mille case sono crollate. Finora vennero trovati più di cento morti.

Belgrado, 1. La crisi ministeriale non avrà luogo. Il principe riconfermò Ristich.

Costantinopoli, 1. La Porta rifiutò l'invito della Russia, di cooperare, cioè, colle sue truppe regolari all'occupazione di Rodope. La Russia ricusa di sgombrare Bajazid fino a tanto che non abbia fortificato Kajisman.

Roma, 31. Il *Diritto* ha un dispaccio da Piacenza, 31, che dice: Il Re, dopo aver assistito alle grandi manovre presso Trebbia, si fermò a quella Stazione festeggiato da immensa folla.

Corti è partito per l'Alta Italia.

Il giornale l'*Italie* dice che nessuna notizia è giunta al Ministero circa le pretese offese contro il rappresentante dell'Italia a Tangeri.

Lo stesso Giornale dice che è giunto al Ministero un dispaccio del viceconsole di Serajevo che dice: Confermasi la voce a Serajevo che il console Perrod sia stato assassinato. L'*Italie* però soggiunge che tale notizia non è ancora certa.

Vienna, 31. La *Corrispondenza politica* ha da Belgrado: Non si tratterebbe più nè di cambiamento nè di modificazione ministeriale.

Ragusa, 31. Fra la Narenta e Liubinje tutto il paese è sottomesso. Presso Suicenica e Trebigne trovansi circa mille insorti.

ULTIMI.

Bruxelles, 1. L'*Union di Charleroi* conferma che uno dei vescovi del Belgio raccomandò al clero di astenersi scrupolosamente dagli attacchi contro la Costituzione; soggiunge che tali sarebbero le istruzioni giunte da Roma.

Pietroburgo, 1 Il *Monitore* dice che il Governo ha deciso di trattare d'ora in poi con estrema severità tutti coloro che si rendono colpevoli o complici di fatti contro le Costituzioni dello Stato sulle basi della Società, della Famiglia e dei diritti di Proprietà. Il Governo invoca il concorso di tutte le classi della popolazione per sradicare il male derivante dalle false dottrine.

Roma, 1. L'onor. Doda allontanò Calvi dalla direzione delle imposte dirette (?), perchè si dipartì dalle istruzioni da lui ricevute in riguardo alla revisione della tassa fabbricati.

La nomina di Nervo a ministro di agricoltura e commercio, sembra confermarsi.

L'appendice al *Libro Verde* sarà pubblicata nella prima quindicina del mese.

Telegrammi particolari

Costantinopoli, 1. Midhat pascià, che trovasi in Iscozia, fu richiamato dal Sultano. Corrono voci della probabile abdicazione del Kedive.

Roma, 2. È smentito che da Ancona siano partiti volontari per la Bosnia.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 31 *Agosto* 1878.

Venezia	50	71	3	27	81
Bari	3	77	72	66	53
Firenze	86	62	69	79	74
Milano	46	77	76	39	50
Napoli	71	11	89	7	50
Palermo	5	32	50	35	64
Roma	6	2	23	53	11
Torino	53	27	41	80	28

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 31 agosto

Rend. italiana	81.10.--	Az. Naz. Banca	2045.—
Nap. d'oro (con.)	21.82.—	Fer. M. (con.)	341.—
Londra 3 mesi	27.17.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.90	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	668.—
Az. Tab. (num.)	823.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 30 agosto

Inglese	94.1|2	Spagnuolo	13.3|4
Italiano	73.5|8	Turco	13.3|4

VIENNA 31 agosto

Mobigliare	239.30	Argento	—.—
Lombarde	69.75	C. su Parigi	45.95
Banca Anglo aust.	258.—	» Londra	115.10
Austriache	801.—	Ren. aust.	63.95
Banca nazionale	—.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.23.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 31 agosto

3 0|0 Francese	76 85	Obblig. Lomb.	265.—
5 0|0 Francese	112 27	» Romane	—.—
Rend. ital.	74.20	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	158.—	C. Lon. a vista	25.25.1|2
Obblig. Tab.	260 —	C. sull'Italia	8.1|8
Fer. V. E. (1863)	249.—	Cons. Ingl.	94.7|16
» Romane	74.—		

BERLINO 31 agosto

Austriache	449.—	Mobiliare	422.—
Lombarde	123.50	Rand. ital.	74.40

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 31 agosto (uff.) chiusura

Londra 115.10 Argento 100.— Nap 9.23.—

BORSA DI MILANO 31 agosto.

Rendita italiana 81.37 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.80 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 31 agosto

Rendita pronta 81.10 per fine corr. 81.20
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.16 Francese a vista 108.70

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.78 a 21.80
Bancanote austriache » 236.— » 236.50
Per un fiorino d'argento da 2.37 a 2.38.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 agosto	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110.01 sul livello del mare m.m.	747.2	748.8	748.8
Umidità relativa	80	65	81
Stato del Cielo	coperto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	S E	S E	S E
Vento (vel. c.	4	4	1
Termometro cent.°	25.0	27.0	24.2

Temperatura (massima 30.8 (minima 21.0
Temperatura minima all'aperto 20.2

Orario della strada ferrata

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze p. Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	per Resiutta
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.